****

**ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l’impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia**

**ENTE**

* + - 1. *Denominazione e codice SU dell’ente titolare di iscrizione all’albo SCU proponente il progetto (\*)*

|  |
| --- |
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS - Cod. SU00020*Informazioni per i cittadini:*Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all’indirizzo: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)/avellino |

* + - 1. *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell’ente proponente il progetto*

|  |
| --- |
| Comune di Castel Baronia - SU00020F03 |

* + - 1. *Eventuali enti coprogettanti*

*3.a) denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell’ente titolare di iscrizione all’albo SCU proponente il progetto*

|  |
| --- |
|  |

*3.b) denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all’albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza*

|  |
| --- |
|  |

**CARATTERISTICHE** **DEL PROGETTO**

* + - 1. *Titolo del programma (\*)*

|  |
| --- |
| **GIGA**  |

* + - 1. *Titolo del progetto (\*)*

|  |
| --- |
| **Baronia informa 2020** |

* + - 1. *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (\*)*

|  |
| --- |
| Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sportArea di intervento: Sportello informa…Codifica: E22 |

* + - 1. *Contesto specifico del progetto (\*)*

*7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Il progetto sarà realizzato nel comune di Castel Baronia, un territorio che insieme ad altri comuni costituisce la Baronia, un territorio dell’Irpinia con una densità abitativa di circa 75 abitanti per kmq.Il contesto territoriale è caratterizzato da un importante patrimonio paesaggistico e da una ricchezza di tradizioni locali. L’economia si basa principalmente su produzioni agroalimentari e artigianato. Gli insediamenti produttivi industriali rappresentano una parte marginale e non sono stati capaci finora di favorire uno sviluppo economico in grado di soddisfare le perenni esigenze di occupazione, in particolar modo di quella giovanile.La popolazione residente è in progressiva diminuzione, ad esempio si è passati da un numero di 1.240 residenti del 2001 agli attuali 1.102. La causa principale del fenomeno riguarda un abbassamento progressivo delle nascite ed il fenomeno correlato di un elevato tasso di emigrazione tra i giovani. Questo ha portato ad un invecchiamento della popolazione (con ricadute negative anche sotto l’aspetto di previdenza sociale) e al fenomeno dello spopolamento di queste zone dell’Irpinia. Ciò che preoccupa in particolare, oltre all’alto tasso di disoccupazione tra i giovani che si attesta a circa il 27%, sono i giovani completamente inattivi. Sono coloro che non si spostano dal territorio, non emigrano ma sono completamente sfiduciati riguardo alle prospettive di inserimento lavorativo. Infatti non studiano, non si formano e non cercano attivamente un posto di lavoro. Sono sempre più fuori il contesto economico e con l’avanzare dell’età rischiano di restare ai margini del contesto socialeC’è una parte importante di giovani che vive il territorio con un forte senso di disagio, sentendosi poco rappresentati e tutelati, privi di luoghi di aggregazione sociale e culturale, e soprattutto con scarse prospettive di realizzare un percorso di vita in armonia con le aspettative di autorealizzazione.Quadro economico sociale che ha risentito come il resto d’Italia della crisi economica del 2008 e poi di quella del 2013, che in questo territorio si sono innestate in ambienti economici e sociali già in difficoltà e che hanno messo a dura prova la capacità di resilienza del tessuto locale. Tutto ciò ha delineato un quadro economico sociale con difficoltà sempre crescenti per i giovani del luogo di inserirsi nel mondo lavorativo e con esso una partecipazione sempre più difficile alla vita sociale della collettività. Infatti le difficoltà occupazionali e di creare ricchezza e benessere si riflettono direttamente sulla qualità della vita, sulla produzione di momenti ed eventi di cultura, sulla loro fruizione. E se c’è meno ricchezza c’è meno possibilità di alimentare i circuiti di produzione culturale, quali ad esempio le produzioni teatrali con le scuole ad esse dedicate, quelle cinematografiche con i mestieri e le arti corrispondenti. E più in generale tuti i settori ne risentono negativamente, altri esempi possono essere quelli della produzione e divulgazione di produzione letterarie locali e di eventi e manifestazioni tipici delle tradizioni territoriali. Tutto questo rileva uno stato di bisogno circa la partecipazione a micro eventi di carattere culturale e sociale in primo luogo da parte dei giovani, ma più in generale dell’intera popolazione locale. A parte gli eventi che si ripetono ogni anno legati a feste e commemorazioni religiose, ci sono ancora pochi altri eventi che si legano principalmente alla promozione di prodotti di eccellenza agroalimentari del territorio. Ad esempio l’evento “Olio e non solo olio” incentrato sulla promozione di un prodotto importante dell’economia locale, l'olivo di varietà Ravece, materia prima per la produzione di olio extravergine Irpinia - Colline dell'Ufita, una qualità che ha il marchio DOP. Oppure la sagra per la promozione dei ceci della Baronia ed altre produzioni locali.Quello che si avverte però è l’assenza anche di piccoli eventi che prendano il mondo della cultura e della socialità nei diversi aspetti e che possano maggiormente impregnare il territorio durante l’anno e creare empatia, coesione, formazione e stimolare processi di arricchimento culturale e di contaminazione sociale. Eventi come cineforum, presentazione di libri, incontri di lettura, convegni legati alla diffusione e la conoscenza delle tradizioni del luogo. Pochi sono gli eventi durante l’anno basati sul ricordo e la diffusione di arti locali. Castel Baronia, era nota per la lavorazione artigianale del corno di animali, da cui si ottenevano soprattutto pettini, ma anche fermagli, bottoni, manici di coltello, esportati in tutto il regno delle due Sicilie. Gli artigiani locali commercializzavano i prodotti in altre regioni, utilizzando nei loro viaggi il **“Ciaschino”**, una lingua convenzionale che solo loro riuscivano a comprendere. La comunità di Castel Baronia rivive oggi questa antica arte nella scuola dell’osso, centro polifunzionale.Eppure si avverte il bisogno di una maggiore diffusione di conoscenza di questi retaggi storici e tradizionali, tramite l’organizzazione di eventi da distribuire nell’intero arco dell’anno e non confinati alle tradizionali ricorrenze. Tutto ciò impatterebbe positivamente anche nella costruzione di una identità storica e tradizionale che renderebbe il territorio più appetibile anche sotto l’aspetto turistico.In questo contesto si inseriscono drammaticamente gli effetti scatenati dall’attuale pandemia causata dal covid-19, effetti che si misureranno nei mesi avvenire ma che inevitabilmente avranno effetti maggiormente negativi in quei contesti socio-economici già stressati. Il territorio non è stato particolarmente aggredito dal virus, con pochi casi positivi, ma dal punto di vista economico e sociale la quarantena prolungata, come nel resto del paese, avrà ripercussioni sulle piccole imprese locali, come quelle del settore agroalimentare, dell’artigianato o del commercio al dettaglio, che costituiscono l’asse portante dell’economia locale. Tutto ciò si ripercuoterà negativamente nei rapporti tra la comunità locale ed alimenterà anche le tensioni sociali. Con il rischio di alimentare particolarmente il fenomeno dell’emigrazione giovanile, di quei giovani che sfiduciati dal contesto territoriale decidono di lasciare la propria terra, e l’innescarsi di un circolo vizioso che rischia di impoverire ulteriormente il tessuto sociale.Da tutto ciò emerge un crescente bisogno di sostegno al tessuto economico e sociale della collettività. Infatti l’impoverimento di capitale umano deprime sempre più le possibili spinte produttive e innovative, innesca una meccanismo negativo che incide sull’economia territoriale, ma anche e soprattutto sulla ricchezza sociale e culturale. Quindi è forte il bisogno di iniziative capaci di impattare positivamente sulla vita economica e sociale, favorire la ricomposizione del tessuto e delle energie positive, contribuire ad accrescere la resilienza, cioè quei fenomeni di adattamento e risposta alle difficoltà per invertire la tendenza che vede ogni giorno di più la società locale privata di giovani energie.Tuttavia il territorio in oggetto porta con se i semi della risposta sociale, quegli asset su cui puntare per alimentare una rinascita economica, culturale e sociale. Essi sono rappresentati essenzialmente dai seguenti fattori che se opportunamente attivati possono diventare punti di forza per una nuova concezione dei territori della Baronia e quindi del comune di Castel Baronia: * La bellezza paesaggistica
* La salubrità dell’ambiente, intesa come qualità dell’aria che si respira
* La presenza di siti di interesse culturale ed archeologico
* La presenza di prodotti agroalimentari di eccellenza
* La presenza di tradizioni culinarie tipiche
* La presenza di artigianato e di produzioni locali tipiche
* La presenza di feste ed eventi culturali e religiose radicate ed appetibili dal punto di vista turistico

Tutto ciò rappresenta un ventaglio di opportunità che in questo momento storico possono essere messe in prima linea, valorizzate per alimentare la resilienza del tessuto economico e sociale e costruire una risposta innovativa alle esigenze di rinnovamento e sviluppo.Dal triste periodo che stiamo vivendo possiamo “fare le valigie”, cioè prendere e portare nel futuro che inizierà presto le cose migliori, quelle risposte innovative ed organizzative che ci siamo dati per superare nel miglior modo possibile la pandemia ed il confinamento negli ambienti domestici.Oltre ad una rinnovata empatia e spirito di collaborazione va valorizzata la capacità di lavorare da casa, la nuova confidenza con l’uso delle attrezzature informatiche, dei vari software per le videoconferenze. Questa attitudine può essere coltivata e diventare un aspetto fondamentale per la costruzione di assetti, spazi digitali. Un approccio consapevole e competente al digitale può essere alimentato per diffondere tramite gli strumenti di marketing digitale la promozione economica del territorio. E nell’ambito del web si possono alimentare nuove professioni che possono costituire nuove opportunità di lavoro per i giovani locali, partendo dall’uso di strumenti che i giovani nati nell’era della digitalizzazione sono già abituati ad usare. Basti pensare all’uso quotidiano dei social network da parte dei giovani e che opportunamente sostenuti da percorsi di orientamento e formazione possono trasformarsi in opportunità di lavoro in ambito di social media marketing a servizio della promozione del territorio e delle aziende locali. Così come un altro strumento che è ormai un appendice del corpo stesso dei nostri giovani, quale lo smartphone, può diventare anche un opportunità di lavoro con lo sviluppo di attività di mobile marketing, con l’uso professionale di strumenti di messaggistica e di email e l’analisi dei relativi dati a servizio di campagne di promozione e valorizzazione del territorio.Ci sono quindi, in un contesto ambientale messo a dura prova, dei fattori che possono diventare punti di forza per coltivare e accrescere una proficua resilienza territoriale. Una risposta del territorio, in cui alcuni elementi essenziali che lo compongono, principalmente il paesaggio, le risorse umane che lo abitano, la cultura, le tradizioni, una nuova propensione all’uso di tecnologie digitali per lavorare ed anche per formarsi (basta pensare a come il sistema scolastico ha reagito al covid-19 con l’uso di piattaforme digitali per continuare le lezioni in videoconferenza), possono trovare nuovi percorsi, nuovi modi di intrecciarsi e lavorare in sinergia e diventare i cardini di una rinnovata resilienza. Ad esempio le bellezze paesaggistiche, le eccellenze agroalimentari locali, gli eventi folkloristici e tradizionali, possono essere meglio rappresentati e comunicati all’esterno alimentando il nuovo impulso all’uso della comunicazione digitale. Nuove professionalità possono crescere in questo settore per promuovere il territorio, i prodotti locali e le aziende che li producono. Per alimentare resilienza e capacità di risposta alla più grande crisi dei nostri tempi e che i nostri giovani stanno vivendo. Il Comune di Castel Baronia con questo progetto, “Baronia informa 2020”, presenta un’idea progettuale già sperimentata dal Comune, e oggi si hanno sufficienti elementi per definire anche quali sono stati i risultati dell’impegno sin qui intrapreso e possiamo dedurre che il progetto precedente ha prodotto proficue collaborazioni tra enti sociali, culturali, pubblici e assistenziali, su linee di attività che si prestano a quella promozione di spirito civico e di responsabilità sociale che restano alcuni degli obiettivi primari del servizio civile.Inoltre dalle rilevazioni effettuate emerge la costante soddisfazione dei destinatari del progetto, che ad esempio hanno aumentato la loro richiesta di supporto alla ricerca di informazioni qualificate, di orientamento e di supporto ad attività extascolastiche.Tutto questo ha portato la volontà di voler proseguire l’esperienza precedente al fine di prolungare e consolidare i benefici avuti e colmare le carenze.***Comune di Castel Baronia la scuola e l’occupazione****La scolarizzazione*A Castel Baronia vi sono 275 giovani tra i 14 e i 35 anni di cui 136 in età scolare. Il livello di scolarizzazione del Comune di Castel Baronia è così rappresentato:*(Dati tratti dal piano sociale del Comune di Castel Baronia 2019)*

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Genere** | **Laurea** | **Diploma** | **Licenza Media** | **Licenza elementare** | **Alfabeti** | **Analfabeti** |
| Maschi | 36 | 144 | 113 | 66 | 32 | 6 |
| Femmine | 29 | 133 | 119 | 77 | 61 | 13 |
| Totale | 65 | 277 | 232 | 143 | 93 | 19 |

*L’occupazione*L'economia è prevalentemente agricola, le principali colture sono il frumento, il tabacco e gli ortaggi, inoltre, il vasto territorio castellese vanta tra i “prodotti tipici” salumi e formaggi.Al 1° gennaio 2019 risultavano 266 occupati, 35 disoccupati in cerca di nuova occupazione (maschi residenti dai 15 anni sono 191, dei quali 172 occupati e 19 disoccupati; femmine residenti dai 15 anni sono 110, delle quali 94 sono occupate e 16 disoccupate).A causa della scarsità delle occasioni lavorative il territorio è stato, negli ultimi anni, abbandonato da molti giovani. Oggi si cerca di destare la loro attenzione attraverso la valorizzazione del connubio Arte-Cultura-Territorio, e che ora la pro-loco, in collaborazione con l’informagiovani del comune, ha intenzione di rilanciare.E’ importante quindi che i giovani presenti sul comune abbiano la possibilità di essere informati su diversi argomenti o opportunità anche in merito all’imprenditoria giovanile per far in modo che si interessino ed operino nel loro territorio contribuendo a farlo sviluppare.*In questo panorama si rafforza la necessità di dover potenziare l’ufficio Informagiovani del Comune mettendolo in rete con le varie reti regionali e nazionali e le varie agenzie formative, del lavoro, le associazioni di categoria etc.**Bisogna anche considerare che essendo Castel Baronia un piccolo contesto spesso i ragazzi non sanno come utilizzare e decodificare nella massa di informazioni quelle più utili a loro, necessita quindi sviluppare un servizio di consulenza anche personalizzato.*Sono, inoltre, in fase avanzata le procedure che porteranno il Comune di Castel Baronia e gli altri comuni della Baronia (San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Vallesaccarda, Scampitella, Trevico, Vallata, Carife) alla formazione dell’unione dei comuni. Ciò porterà l’utenza potenziale del punto informagiovani del Comune di Castel Baronia a circa 13.000 abitanti e, considerando che geograficamente il comune si colloca in una posizione centrale rispetto agli altri comuni, sarà il punto operativo meglio raggiungibile sul territorio. *E’ importante segnalare come lo sportello Informagiovani sia anche ben strutturato con attrezzature informatiche e tecniche che hanno reso il centro in grado di mettere a disposizione sia mezzi idonei che locali sufficienti per far fronte ad una crescente domanda di informazione.****Settore di intervento***La maggior parte dei giovani del Comune oggi è in cerca di lavoro o frequenta l’università ed hanno la necessità di informarsi continuamente sulle opportunità lavorative e/o formative offerte in ambito locale, nazionale ed europeo.*Da qualche anno a questa parte uno dei pochi canali realmente funzionanti come canali di informazione, sufficientemente capillare, sono gli sportelli Informagiovani.*Gli Sportelli sono un servizio pubblico gratuito che raccoglie, organizza, elabora e produce informazioni. In particolare lo Sportello è un sistema di comunicazione: un luogo dove è possibile fare domande e confrontare le proprie esperienze, partecipare attivamente alla ricerca di possibili soluzioni insieme ad operatori specializzati. Lo sportello “informagiovani” del Comune di Baronia si rivolge:• a tutti i giovani dai 14 ai 32 anni;• tutti coloro che operano a favore “del e nel” mondo giovanile;• Gruppi, Associazioni, Enti, Circoli, Servizi.Offre informazioni nei settori: • scuola e orientamento scolastico;• lavoro e orientamento professionale;• educazione permanente;• salute e vita sociale;• attività culturali e tempo libero;• viaggi e vacanze; • studio e lavoro all'estero;• sport.Fornisce: • consulenze personalizzate (orientamento scolastico, universitario, professionale...); • consultazione (dossier, guide, Gazzetta Ufficiale, cd rom, emeroteca...);• bacheche per comunicazioni e messaggi;• archivio cartaceo e banche dati;• supporto nella ricerca del lavoro (servizio di stesura curricula, lettere di autocandidatura...).Procura informazioni su:• Lavoro: per chi cerca lavoro lo sportello informa sulle offerte di lavoro presenti sul territorio provinciale, dispone di bollettini periodici della Gazzetta Ufficiale, effettua l’inserimento on-line di curriculum, fornisce istruzioni per compilare curriculum professionali, fornisce informazioni sulla Legislazione del lavoro e sulle diverse tipologie di rapporto e di contratti di lavoro. Inoltre fornisce informazioni sulle nuove professioni dell’UE e indirizzi utili.• Formazione: lo sportello informa su Corsi di formazione e sulla formazione universitaria.• Concorsi: lo sportello è aggiornato sugli avvisi e bandi di concorso su tutto il territorio nazionale.• Imprenditoria: lo sportello informa su seminari, convegni e corsi organizzati per aggiornare i cittadini sulle tematiche inerenti all’imprenditorialità.• Cultura e tempo libero: lo sportello informa su appuntamenti e manifestazioni socio-culturali, eventi e spettacoli musicali e teatrali, sulle biblioteche presenti sul territorio, ecc.Lo sportello del Comune, attraverso i dati ricevuti dai monitoraggi effettuati durante le attività del precedente progetto, riceve in media 4 richieste al giorno.Il numero medio settimanale di utenti che si rivolgono allo sportello è pari a 24, equamente distribuiti tra uomini e donne. Come abbiamo già detto si rivolgono allo sportello anche i giovani dei comuni limitrofi, quali S.Nicola Baronia, S. Sossio Baronia, Carife.Dai monitoraggi abbiamo anche definito l’utente medio, che di norma è tra i 14 e i 32 anni con motivazioni che lo spingono a rivolgersi allo sportello quali:- richiesta di notizie riguardanti l’università,- richiesta di informazioni sulle offerte di lavoro,- possibilità di effettuare tramite internet varie ricercheLo sportello informagiovani ha ancora oggi la necessità di creare una più fitta rete di rapporti con gli altri Enti e le Associazioni del territorio e dei Comuni limitrofi (insistendo anche sull'uso della Intranet) per aumentare e migliorare il numero di informazioni a propria disposizione nonché per pubblicizzare e diffondere ,più capillarmente nel territorio, informazioni sugli eventi messi in opera.Infine in questi anni lo sportello si è trasformato anche in un luogo organizzativo in cui con la collaborazione di alcune associazioni o gruppi locali si sono realizzare, iniziative quali:* Festa della Candelora
* Sfilata dei carri allegorici di Carnevale
* Via crucis Vivente e Passione di Cristo
* Festa del Ciao
* Giornata del bambino
* Ferragosto Castellese (sagre, mostre, concerti)
* Natale Insieme (concerto di Natale, veglione e tombolate)

attività quali:* Incontri di sensibilizzazione sulla cittadinanza attiva;
* Attività di supporto extrascolastico
* Incontri informativi e consulenze sulle opportunità offerte dai fondi per l'imprenditoria
* giovanile;
* Giornate dedicate all'ambiente (dibattiti, giornate e passeggiate ecologiche in
* collaborazione con Legambiente);
* Sviluppo piattaforma incrocio domanda/offerta
* Valorizzazione prodotti tipici
* Attività di promozione dell’evento: Fiera Nazionale in Baronia

iniziative culturali più specifiche, quali:* Piovono libri (presentazioni di libri presso la Scuola dell'Osso);
* Rappresentazioni teatrali;
* Cine-forum Comunale.

*Analisi dei bisogni su cui si intende intervenire attraverso l’attuazione del progetto*

|  |  |
| --- | --- |
| **Bisogni su cui si intende intervenire** | **Indicatori di contesto/Rilevazione dei bisogni** |
| 1. *Bisogno 1*

Richiesta crescente di occasioni informative per aiutare i cittadini ed in particolare i giovani ad avere notizie su lavoro, formazione, supporto extrascolastico, iniziative pubbliche, attività culturali.  | -numero di informazioni annuali reperite e presenti nella banca dati -richieste medie ricevute al giorno -numero di contatti dei soggetti appartenenti alla rete INTRANET -Numero di informazioni divulgate con esito positivo in un giorno-Incontri formativi sui processi culturali economici e lavorativi o su opportunità di autoimpiego- numero di giovani che partecipano alle attività di supporto extra-scolastiche - numero di persone guidate nell’interpretazione dell’informazione in un giorno - Numero di persone che si presentano per informazioni in un mese |
| 1. **Indicatori di risultato quantitativi**
 | **Indicatori di risultato qualitativi** |
| 1. In relazione a questo bisogno si punta ad ottenere un’utenza media pari a 30 giovani a settimana
 | Per valutare la soddisfazione degli stessi circa le richieste di informazione e orientamento si useranno interviste e questionari |
| **Bisogni su cui si intende intervenire** | **Indicatori di contesto/Rilevazione dei bisogni** |
| *Bisogno 2*Richiesta da parte dei cittadini del Comune di Castel Baronia di occasioni di incontro e di socializzazione  | -incontri mensili con giovani interessati a costituire centri di aggregazione e di promozione di attività culturali - richieste mensili di informazioni su idee progettuali per creare nuovi centri di aggregazione e di promozione di attività culturali- manifestazioni organizzate in un anno - Numero di incontri con enti ed associazioni operanti nel sociale e nel settore della cultura e dello spettacolo - eventi informativi rivolti alla popolazione su tematiche artistiche e culturali  |
| **Indicatori di risultato quantitativi** | **Indicatori di risultato qualitativi** |
| In relazione a questo bisogno si punta ad organizzare 6 micro eventi in un anno a carattere culturale e sociale.Si mira alla partecipazione media di 50 persone ad evento. | Per valutare la soddisfazione ed il gradimento dei partecipanti si useranno interviste e questionari |

Nel Comune di Castel Baronia non sono presenti altre realtà che operano nello stesso settore dello sportello informagiovani, ma tra gli sportelli informativi pubblici presenti più in generale sul territorio avellinese si possono menzionare:* “Il Centro d’impiego Provinciale” ed altre piccole agenzie interinali private.

Sempre nello stesso contesto territoriale vi sono 35 associazioni culturali riconosciute attive anche sul territorio nazionale affiancate da circoli e piccole associazioni affiliate, che comunque sono in parte un “circuito informativo” |

*7.2) Destinatari del progetto (\*)*

|  |
| --- |
| **Destinatari diretti** Il numero di fruitori del progetto sono previsti in n. 220 giovani che usufruiranno delle attività dello sportello Informagiovani mediamente 7 volte in un anno (per una media di 30 utenti a settimana presso l’Informagiovani)A questi si aggiungono come fruitori delle attività progettuali altre 300 persone che si stima parteciperanno ai piccoli eventi di natura sociale e culturale.Le stime indicate sono ricavate dall’analisi quali-quantitativa del territorio e dai dati in possesso degli uffici comunali, come di seguito descritto.I destinatari diretti del progetto sono innanzitutto i giovani tra i 14 ed i 35 anni residenti nel comune di Castel Baronia ed in parte anche nei comuni limitrofi. A Castel Baronia i residenti che si trovano in questo range di età, secondo i dati in possesso del comune, sono 275 e sono equamente suddivisi per sesso. Sono giovani spesso in cerca di informazioni ed orientamento per scelte importanti del loro percorso di vita, riguardo ad esempio le scuole da scegliere, i corsi di formazione disponibili o altre informazioni per agevolazioni ai percorsi di autoimprenditorialità.Quindi sono anche giovani di età diversa, portatori di interessi differenti e con aspettative specifiche. Ad esempio possono esserci i ragazzi giovanissimi che all’ultimo anno di scuola media sono in cerca di informazioni circa la scuola superiore da scegliere, come riuscire a proseguire un percorso scolastico in linea con le proprie attitudini e d aspettative.Poi ci sono i ragazzi che stanno per diplomarsi e che intendono proseguire gli studi e sono alla ricerca del percorso universitario giusto per prepararsi alla carriera lavorativa che desiderano.Infine ci sono coloro che pensano di inserirsi nel mercato del lavoro, molti in cerca della prima occupazione. Questi cercano informazioni ed orientamento circa il mondo delle imprese, i concorsi, i corsi di formazione per specializzarsi, i bandi e le sovvenzioni per la costituzione di nuove imprese.Quindi sono giovani che possono recarsi al centro ed usufruire delle attività previste nel progetto anche diverse volte in un anno. Possono farlo come detto per informazioni, per partecipare ad incontri e seminari o anche semplicemente per servirsi delle postazioni e del collegamento ad internet per effettuare delle ricerche.Oltre ai giovani sono destinatari delle attività del progetto, in particolar modo per le attività inerenti l’organizzazione e la promozione di incontri ed eventi a carattere socio-culturale, anche altre categorie di soggetti residenti nel comune. In questo caso tra i soggetti interessati rientrano anche coloro che si trovano in età adulta, con una stima della platea di utenti interessati pari ad ulteriori 650 unità ulteriori. Gli eventi di varia natura interesseranno quindi anche persone in età lavorativa ed anche di mestiere e professionalità diversa. Dall’operaio, all’insegnante, all’impiegato, così come il professionista o l’imprenditore. Allo stesso tempo anche persone più anziane potranno interessarsi e partecipare agli eventi socio-culturali promossi.I destinatari del progetto sono prevalentemente giovani e studenti che devono scegliere il proprio percorso lavorativo o formativo (scuola, università ecc.), e quanti sono interessati a sapere di più su ciò che li circonda.In totale, come si può evincere dai dati del monitoraggio effettuato dal comune, risultano essere residenti circa 275 giovani, nella fascia d’età compresa tra i 14 e 35 anni suddivisi equamente per sesso, molti dei quali non sanno come utilizzare e decodificare le informazioni che possono recepire dal territorio.  La realizzazione del progetto porterà indubbi benefici reciproci all'interno delle associazioni e degli Enti che, con gli sportelli Informagiovani presenti sul territorio, costituiranno una rete di servizi e notizie a disposizione dell’utenza. Il progetto beneficerà anche la popolazione non direttamente coinvolta nelle azioni dello sportello che vedrà allargarsi sul suo territorio le occasioni di incontro e crescita culturale. |

* + - 1. *Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell’obiettivo con l’indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma (\*)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Peculiare contributo del progetto alla realizzazione del programma:*Il progetto ha l’obiettivo di potenziare la rete informativa e di orientamento dello sportello Informagiovani e la fruizione delle postazioni internet, promuovere ed organizzare occasioni di incontro ed eventi culturali e di socializzazione.Contribuisce alla realizzazione del programma “**GIGA”** supportando la realizzazione di attività che vanno incontro ai bisogni che sono emersi dall’analisi del contesto territoriale dal punto di vista sociale, culturale ed economico. I bisogni emersi sono quelli legati alla richiesta da parte dei giovani di maggiori informazioni ed orientamenti a supporto del percorso di crescita scolastica e di inserimento lavorativo, nonché di accrescimento culturale in genere. Legato a questo ultimo aspetto c’è anche il bisogno emerso di accrescere la promozione ed organizzazione di incontri ed eventi a carattere socio-culturale. Istanza quest’ultima dei giovani ma che interessa in realtà un ampio segmento della popolazione residente.Il progetto intende supportare la realizzazione del programma “**GIGA”** con attività specifiche che fanno riferimento all’ambito di azione “*Crescita della resilienza delle comunità*”.Infatti le attività previste nel progetto mirano a sviluppare la resilienza da un punto di vista sociale. Quindi realizzare attività ed azioni per stimolare la crescita e la coesione sociale e culturale. Innestare dinamiche positive, una capacità di andare avanti, contribuire a stimolare una risposta positiva del tessuto territoriale anche alla crisi economica e sociale portata dalla pandemia in atto del coronavirus. Quindi sostenere la costruzione di un percorso virtuoso con la diffusione di informazioni, accrescendo la diffusione di cultura per stimolare nuove energie, comportamenti attivi e creativi. Stimolare flessibilità e competenze alla risoluzione dei problemi, aumentare l’empatia tra la comunità. Tutto improntato alla risoluzione delle difficoltà con rinnovata energia, aumentare la coesione sociale, in armonia con quanto previsto dall’obiettivo 11 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite: “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”.*Obiettivo del progetto*L’obiettivo del progetto “Baronia informa 2020” è potenziare la rete informativa e di orientamento dello sportello Informagiovani e la fruizione delle postazioni internet, promuovere ed organizzare occasioni di incontro ed eventi culturali e di socializzazione.In merito a ciò si mira anche a promuovere maggiore socializzazione e comunicazione tra i giovani in primo luogo, ma anche tra il resto della popolazione residente. Anche tramite promozione ed organizzazione di eventi a carattere socio-culturale, sviluppando pure scambi con i giovani degli altri comuni della Baronia quali Trevico, Vallata, Flumeri, Carife, San Nicola, San Sossio, Scampitella. Durante lo svolgimento del progetto si realizzeranno momenti di confronto tra i referenti del comune, i giovani del SC e gli utenti per monitorare l’andamento del progetto.Il perseguimento dell’obiettivo del progetto “Baronia informa 2020” sarà valutato, oltre che tramite gli indicatori di risultato quali-quantitativi precedentemente indicati, anche tramite i seguenti indicatori specifici, per un maggiore monitoraggio in itinere.

|  |  |
| --- | --- |
| ***BISOGNI RILEVATI*** | ***OBIETTIVO*** |
| 1. Richiesta crescente di occasioni informative per aiutare i cittadini ed in particolare i giovani ad avere notizie su lavoro, formazione, supporto extrascolastico.
2. Richiesta crescente di iniziative pubbliche, attività culturali ed occasioni di incontro e di socializzazione
 | Potenziare la rete informativa e di orientamento dello sportello Informagiovani e la fruizione delle postazioni internet, promuovere ed organizzare occasioni di incontro ed eventi culturali e di socializzazione.  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Obiettivo*** | ***Specifici Indicatori ex ante*** | ***Specifici Indicatori ex post*** |
| Potenziare la rete informativa e di orientamento dello sportello Informagiovani e la fruizione delle postazioni internet, promuovere ed organizzare occasioni di incontro ed eventi culturali e di socializzazione. | 1. richieste informative ricevute al giorno 42. numero di contatti tramite la rete INTERNET oggi pari a 33. Numero di informazioni divulgate con esito positivo in un giorno – oggi 34. Incontri formativi sui processi culturali economici e lavorativi o su opportunità di autoimpiego – ad oggi 15. numero di giovani che partecipano alle attività di supporto extra-scolastiche oggi pari al 3% 6. incontri mensili con giovani interessati a costituire centri di aggregazione e di promozione di attività culturali – oggi 17. manifestazioni organizzate in un anno – oggi 38. Numero di incontri con enti ed associazioni operanti nel sociale e nel settore della cultura e dello spettacolo – oggi 39. eventi informativi rivolti alla popolazione su tematiche artistiche e culturali – oggi 2 | 1. richieste informative ricevute al giorno con il progetto a 62. numero di contatti tramite la rete INTERNET pari a 63. Numero di informazioni divulgate con esito positivo in un giorno – con il progetto 54. Incontri formativi sui processi culturali economici e lavorativi o su opportunità di autoimpiego – con il progetto almeno 25. numero di giovani che partecipano alle attività di supporto extra-scolastiche – con il progetto aumento del 2%6. incontri mensili con giovani interessati a costituire centri di aggregazione e di promozione di attività culturali – con il progetto 27. manifestazioni organizzate in un anno – 68. Numero di incontri con enti ed associazioni operanti nel sociale e nel settore della cultura e dello spettacolo – 59. eventi informativi rivolti alla popolazione su tematiche artistiche e culturali – 5 |

|  |
| --- |
| **Indicatori di risultato qualitativi**  |
| Per valutare la soddisfazione degli utenti si useranno interviste con somministrazione di questionari elaborati ad hoc per rilevare l’efficacia delle attività. |

|  |
| --- |
| **Monitoraggio dei risultati quantitativi** |
| Per valutare i risultati in itinere ed alla fine del progetto verranno elaborate schede di rilevazione trimestrali.  |

*Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:* • formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;• apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;• fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;• crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale. |

* + - 1. *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

*9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo (\*)*

|  |
| --- |
| **Obiettivo** **Potenziare la rete informativa e di orientamento dello sportello Informagiovani e la fruizione delle postazioni internet, promuovere ed organizzare occasioni di incontro ed eventi culturali e di socializzazione.** *Azione 1 Potenziare l'attività dello sportello intensificando i rapporti con gli sportelli delle zone limitrofe, con gli altri Enti e le Associazioni del territorio nonché incrementando l'utilizzo della rete internet e apportando informazione/formazione su corsi di autoimpiego*. Attività 1.1 Definire in concerto con gli altri attori una scadenza mensile per l'invio di una newsletter sulle nuove offerte. Questa attività richiede una partecipazione dei vari soggetti sia alla definizione condivisa del calendario che dei contenuti delle varie riunioni e degli obiettivi delle stesse. A questa attività parteciperanno sia l’OLP, che gli operatori dei vari uffici comunali che i giovani del SCU. Attività 1.2 Aumentare le attività di back office e inserimento dati coadiuvando gli operatori dello sportello al fine di aumentare la quantità e l'organizzazione dei dati introdotti.*La Comunità Montana dell’Ufita, partner del progetto, parteciperà alla realizzazione di tale attività mettendo a disposizione le proprie professionalità informatiche e di comunicazione, sfruttando la sua potenzialità di rete di 17 comuni.* Attività 1.3 Corsi di auto-impiego. *Di questa attività, in base alla sua mission, si occuperà la Studio De Vito Consulenze.* I corsi di autoimpiego, coordinati dall’OLP, saranno rivolti agli utenti degli Sportelli e, in generale, alla popolazione giovane disoccupata o inoccupata. Gli operatori volontari del SC sotto la supervisione dell’OLP saranno di supporto nella realizzazione logistica delle attività Attività 1.4 Sarà pianificato e realizzato uno o più incontri con *i Responsabili dell’Area didattica di Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Salerno partner del progetto* che porranno l'accento sull'importanza dei processi culturali e comunicativi e dei processi economici e lavorativi nella crescita personale dei giovani attraverso la formazione continua e l'aggiornamento. Sarà realizzata tra questi “La giornata di studi”:- Seduta introduttiva: Cosa deve sapere e che cosa deve saper fare l’operatore dei servizi alla persona. Metodologie della relazione e della comunicazione - Seduta centrale: Favorire la socialità e la ri-socializzazione. Schemi di intervento sul territorio - - Laboratorio conclusivo: studio di casi e di esperienze Gli operatori volontari del SC sotto a supervisione dell’OLP saranno di supporto nella realizzazione logistica delle attività Attività 1.5 Realizzare laboratori formativi attraverso il sostegno alle competenze scolastiche. Lo sportello Informagiovani metterà a disposizione uno spazio fisico dove i giovani verranno supportati alle acquisizioni di metodo di studio individualizzati attraverso attività ludico-educative. Gli operatori volontari del SC sotto la supervisione dell’Olp saranno di supporto nella realizzazione logistica delle attività.*Azione 2 Migliorare l'accoglienza e la guida dell'utenza nell'utilizzo dei servizi dell'internet point.* Attività 2.1 Supporto informatico all’utenza al punto internet. Gli operatori volontari del SC forniranno maggior accoglienza ed assistenza agli utenti sotto la supervisione di un operatore informatico della comune Attività 2. 2 Assistenza nella ricerca delle informazioni e notizie. Gli operatori volontari del SC forniranno maggior accoglienza ed assistenza agli utenti sotto la supervisione dell’OLP.*Il partner WORD OFFICE metterà a disposizione le proprie attrezzature quali scanner e stampante a colori, parteciperà alla realizzazione delle attività di informazione previste dal progetto realizzando brochures e volantini informativi sulle attività e servizi dell’informagiovani.**Il partner E- direct aggiornerà il sito Web e provvederà alla stampa riguardo tutte le attività dello sportello.**Azione 3 Organizzare, di concerto con i partners, le Associazioni e gli Enti locali manifestazioni come la Giornata della Gioventù e definire una serie di eventi da porre in essere: cineforum e mostra fotografica che sarà organizzata in occasione della Fiera Nazionale in Baronia.* Attività 3.1 Definire un calendario di eventi ed incontri. Attività 3.2 Realizzare la “Giornata mondiale della Gioventù” e la Fiera Nazionale in Baronia. Il personale del progetto, operatori volontari del SC e OLP, organizzeranno incontri nell’ambito dei quali ciascuno potrà apportare le proprie esperienze di spiritualità, cultura e memorie storiche. Tali incontri saranno da preparazione all’organizzazione della Giornata mondiale della Gioventù e all’organizzazione della Fiera Nazionale in Baronia. A tal fine saranno organizzate:• cineforum per la giornata della gioventù• mostra fotografica sul territorio dell’Ufita. La Comunità Montana dell’Ufita, partner del progetto, parteciperà alla realizzazione di incontri formativi, manifestazioni ed eventi citati mettendo a disposizione le proprie professionalità e le proprie strutture. WORD OFFICE e E-direct saranno di supporto tecnico alle attività di comunicazione.Le manifestazioni e gli eventi culturali saranno coordinati in concerto tra l’OLP e l’assessore alle politiche giovanili del comune di Castel Baronia. Attività 3.3 Realizzare gli ulteriori eventi proposti. *L’Associazione Il grano in erba* collaborerà con i il Comune e gli altri partners alla realizzazione di manifestazioni ed eventi tramite attività ludiche e di spettacolo mirate da parte dei propri operatori.L*a Comunità Montana dell’Ufita,* partner del progetto, parteciperà alla realizzazione di incontri formativi, manifestazioni ed eventi citati mettendo a disposizione le proprie professionalità e le proprie strutture. Si sfrutterà la sua visibilità e le sue potenzialità in quanto costituita dai 17 comuni. Inserirà alcune delle attività del progetto coinvolgendo gli operatori volontari del SC in servizio civile, favorendo così la collaborazione e la conoscenza di altre realtà.*WORD OFFICE e E-direct* saranno di supporto tecnico alle attività di comunicazione e mettendo a disposizione le proprie attrezzature quali scanner e stampante a colori, parteciperanno alla realizzazione delle attività di informazione previste dal progetto realizzando brochure e volantini per la promozione degli eventi.Le manifestazioni e gli eventi culturali saranno coordinati in concerto tra l’OLP e l’assessore alle politiche giovanili del comune di Castel Baronia. |

*9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)*

|  |
| --- |
| Diagramma di Gantt: |
| **Fasi ed Attività** | **1° mese** | **2° mese** | **3° mese** | **4° mese** | **5° mese** | **6° mese** | **7° mese** | **8° mese** | **9° mese** | **10° mese** | **11° mese** | **12° mese** |
| **AREA DI BISOGNO** |
| **Obiettivo:****Potenziare la rete informativa territoriale, in vista soprattutto dell’unione dei comuni della Baronia…** |
| Attività 1.1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.3 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.4 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.5 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 2.1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |
| Attività 2.2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 3.1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 3.2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 3.3 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO** |
| Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività di presentazione sull’avvio del programma/progetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività di rendicontazione programma/progetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione Specifica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione Generale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Monitoraggio operatori volontari |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Monitoraggio OLP |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

*9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto (\*)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto acquisiranno le competenze di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare l’obiettivo di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. Nello specifico *Obiettivi rivolti agli operatori volontari del SC”* saranno:* Formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
* Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari del SC saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivo del progetto** | **Attività previste dal progetto** | **Il ruolo dell’operatore volontario di SC** |
| Potenziare la rete informativa e di orientamento dello sportello Informagiovani e la fruizione delle postazioni internet, promuovere ed organizzare occasioni di incontro ed eventi culturali e di socializzazione. | Attività 1.1Definire in concerto con gli altri attori una scadenza mensile per l'invio di una newsletter sulle nuove offerte e definizione di un calendario. | Gli operatori volontari del SC collaboreranno con l’OLP nelle seguenti attività* Realizzazione di una lista di potenziali partner
* Realizzazione di una lista di informazioni utili da offrire allo sportello

Collaboreranno inoltre con OLP nelle pubbliche relazioni organizzando riunioni periodiche tra i vari soggetti interessati e realizzando un calendario delle attività concordate all’interno delle riunioni stesse |
| Attività 1. 2 Aumentare le attività di back office e inserimento dati coadiuvando gli operatori degli sportelli al fine di aumentare la quantità e l'organizzazione dei dati introdotti.  | Attività svolta dal Comune di Castel Baronia attraverso le quali gli operatori volontari del SC acquisiranno capacità utili per la realizzazione del progetto. |
|  | Attività 1. 3 Corsi di auto-impiego. Attività 1.4 Pianificare e realizzare uno o più incontri che pongano l'accento sull'importanza dei processi culturali e comunicativi e dei processi economici e lavorativi nella crescita personale dei giovani attraverso la formazione continua e l'aggiornamento. Attività 1. 5 Realizzare laboratori formativi attraverso il sostegno alle competenze scolastiche. Lo sportello Informagiovani metterà a disposizione uno spazio fisico dove i giovani verranno supportati alle acquisizioni di metodo di studio individualizzati attraverso attività ludico-educative. Gli operatori volontari del SC , sotto la supervisione dell’Olp saranno di supporto nella realizzazione logistica delle attività. | Attività svolta da De Vito Consulenze attraverso le quali gli operatori volontari del SC acquisiranno capacità utili per la realizzazione del progetto. Gli operatori volontari del SC si limiteranno a realizzare:i volantini per pubblicizzare le attività, la raccolta di iscrizioni, distribuzione di dispenseAttività svolta dal Comune attraverso le quali gli operatori volontari del SC acquisiranno capacità utili per la realizzazione del progetto.Attività svolta dal comune attraverso le quali gli operatori volontari del SC acquisiranno capacità utili per la realizzazione del progetto. |
|  | Attività 2.1 Supporto informatico all’utenza al punto internet. | Attività svolta dal Comune attraverso le quali gli operatori volontari del SC acquisiranno capacità utili per la realizzazione del progetto. |
| Attività 2.2 Assistenza nella ricerca delle informazioni e notizie. Gli operatori volontari del SC forniranno maggior accoglienza ed assistenza agli utenti. | Gli operatori volontari del SC accoglieranno gli utenti e li assisteranno nella ricerca di informazione |
|  | Attività 3.1 Definire un calendario di eventi. | Gli operatori volontari del SC saranno di supporto al responsabile nella stesura del calendario |
| Attività 3.2 Realizzare la “Giornata Mondiale della Gioventù” e la Fiera Nazionale in Baronia. | Le attività degli operatori volontari del SC si limiteranno a contattare tutti i soggetti da coinvolgere, coadiuvare le attività degli operatori durante la giornata della gioventù e la Fiera Nazionale in Baronia. |
| Attività 3.3 Realizzare gli ulteriori eventi proposti.  | Gli operatori volontari del SC supporteranno il responsabile nell’organizzazione di incontri e manifestazioni realizzando: i volantini per pubblicizzare le attività, un calendario delle attività,l’allestimento degli spazi che il Comune metterà a disposizione per la realizzazione di eventi culturali |

 |

*9.4) Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (\*)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Numero** | **Professionalità** | **Ruolo nell’attività** |
| 1 | Operatore informatico del comune  | Coordinamento delle attività back office e inserimento dati in riferimento alle attività 1.2 |
| 1 | Formatore della **Studio De Vito Consulenze** | Realizzazione corsi per l'auto-impiego in riferimento alle attività 1.3 |
| 1 | Responsabile punto Informagiovani | Coordinamento delle attività in riferimento alle attività 2.1 e 2.2 |
| 2 | Operatori informatici  | Realizzazione di materiale informativo e supporto tecnico alle attività di comunicazione in riferimento alle attività 2.2 |
| 1 | Laureato in scienze della comunicazione di **WORD OFFICE** | Realizzazione di materiale informativo in riferimento alle attività 2.2 |
|  1  | Assessore alle politiche giovanili del comune di Castel Baronia  | Coordinamento delle attività ludiche e di spettacolo in riferimento alle attività 3.1 e 3.2 |
| 1 | Responsabile E-Direct | Realizzazione di materiale promozionale in riferimento alle attività 3.1 e 3.2 |
| 1 | Responsabile informatico e della comunicazione della Comunità Montana | Collaboratore per le attività di back office e inserimento dati in riferimento alle attività 1.2 |
| 1 | Responsabile della comunicazione della Comunità Montana | Collaboratore per la realizzazione della giornata mondiale della gioventù ed eventi sul territorio in riferimento alle attività 3.2 e 3.3 |

 |

*9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (\*)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Gi operatori volontari del SC saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell’ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con l’obiettivo (box 8) e le modalità di attuazione (box 9.1) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l’attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

|  |
| --- |
| **Obiettivo****Potenziare la rete informativa e di orientamento dello sportello Informagiovani e la fruizione delle postazioni internet, promuovere ed organizzare occasioni di incontro ed eventi culturali e di socializzazione.** |
| Attività 1.1. Definire in concerto con gli altri attori una scadenza mensile per l'invio di una newsletter sulle nuove offerte. Questa attività richiede una partecipazione dei vari soggetti sia alla definizione condivisa del calendario che dei contenuti delle varie riunioni e degli obiettivi delle stesse. A questa attività parteciperanno sia l’OLP, che gli operatori dei vari uffici comunali che i giovani del SCU. |
| Risorsa 1 | N° 2 linee telefoniche  | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Coordinamento e pubbliche relazioni con Enti ed Associazioni |
| Risorsa 2 | N° 2 postazioni PC con collegamento Internet  | Coordinamento e pubbliche relazioni con Enti ed Associazioni |
| Attività 1.2 Aumentare le attività di back office e inserimento dati coadiuvando gli operatori degli sportelli al fine di aumentare la quantità e l'organizzazione dei dati introdotti.  |
| Risorsa 1 | N° 2 postazioni PC con collegamento Internet  | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Utilizzo della Intranet |
| Attività 1.3 Corsi di auto-impiego. Di questa attività, in base alla sua mission, si occuperà la **Studio De Vito Consulenze.** I corsi di autoimpiego, coordinati dall’OLP, saranno rivolti agli utenti degli Sportelli e, in generale, alla popolazione giovane disoccupata o inoccupata. Gli operatori volontari del SC sotto la supervisione dell’OLP saranno di supporto nella realizzazione logistica delle attività.  |
| Risorsa 1 | N° 1 aula didattica | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Realizzazione corsi |
| Risorsa 2 | N° 1 videoproiettore e 1 lettore dvd | Proiezione di video informativi-formativi per la realizzazione corsi |
| Risorsa 3 | N° 1 lavagna luminosa | Proiezione slides per la realizzazione corsi |
| Attività 1.4 Pianificare e realizzare uno o più incontri con i Responsabili dell’Area didattica di Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Salerno, che pongano l'accento sull'importanza dei processi culturali e comunicativi e dei processi economici e lavorativi nella crescita personale dei giovani, attraverso la formazione continua e l'aggiornamento. Gli operatori volontari del SC sotto la supervisione dell’OLP saranno di supporto nella realizzazione logistica delle attività |
| Risorsa 1 | sedie  | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:  | Realizzazione incontri |
| Risorsa 2 | N° 1 scrivania |
| Risorsa 3 | N° 1 microfono |
| Risorsa 4 | N° 1 amplificatore |
| Risorsa 5 | N°1 videoproiettore |
| Attività 2.1 Supporto informatico all’utenza al punto internet. Gli operatori volontari del SC forniranno maggior accoglienza ed assistenza agli utenti sotto la supervisione di un operatore informatico del comuneAttività 2.2 Assistenza nella ricerca delle informazioni e notizie. Gli operatori volontari del SC forniranno maggior accoglienza ed assistenza agli utenti sotto la supervisione dell’OLP.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Risorsa 1 | N. 2 Linee telefoniche | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Supporto informatico e assistenza agli utenti dello sportello. |
| Risorsa 2 | N. 2 Postazioni Pc |
| Risorsa 3 | N. 1 Scanner |
| Risorsa 4 | N. 1 Stampate |

 |
| Attività 3.1 Definire un calendario di eventi.Attività 3.2 Realizzare la “Giornata mondiale della Gioventù” e la Fiera Nazionale in Baronia.Il personale del progetto, operatori volontari del SC e OLP, organizzeranno incontri nell’ambito dei quali ciascuno potrà apportare il proprio bagaglio di ideali, cultura e memoria. Tali incontri saranno da preparazione all’organizzazione della Giornata mondiale della Gioventù e all’organizzazione della Fiera Nazionale in Baronia. A tal fine saranno organizzate:* cineforum per la giornata della gioventù
* mostra fotografica del territorio dell’Ufita in occasione della Fiera Nazionale in Baronia.

Attività 3.3 Realizzare gli ulteriori eventi proposti. L’Associazione **Il Grano in erba** collaborerà con i il Comune e gli altri partners alla realizzazione di manifestazioni ed eventi tramite attività ludiche e di spettacolo mirate da parte dei propri operatori.**WORLD OFFICE** sarà di supporto tecnico alle attività di comunicazione e mettendo a disposizione le proprie attrezzature quali scanner e stampante a colori, parteciperà alla realizzazione delle attività di informazione previste dal progetto realizzando brochures e volantini per la promozione degli eventi.Le manifestazioni e gli eventi culturali saranno coordinati in concerto tra l’OLP e l’assessore alle politiche giovanili del comune di Castel Baronia. |
| Risorsa 1 | Materiale di cancelleria: 10 block note, 20 matite, 20 gomme per cancellare, 20 penne, 10 evidenziatori, 1 spillatrice, 2 pacchi di graffette 5 raccoglitori, 5 cartelline. | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Realizzare attività durante le manifestazioni |
| Risorsa 2 | N° 2 linee telefoniche  | Coordinamento e pubbliche relazioni con Enti ed Associazioni |
| Risorsa 3 | N° 2 postazioni PC con collegamento Internet  | Coordinamento e pubbliche relazioni con Enti ed Associazioni |
| Risorsa 4 | Attrezzatura per allestimento di palchi: 2 amplificatori, 4 fari da palco, 2 tendaggi, 1 tappeto, 10 microfoni10 costumi. | Rrealizzare attività ludiche e di spettacolo |
| Risorsa 5 | 1 gazebo con 1 tavolo da esterno e quattro sedie | Aattività’ di sensibilizzazione durante la realizzazione di eventi e manifestazioni |
|  |  |  |  |

 |

* + - 1. *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

|  |
| --- |
| Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.Gli operatori volontari del SC dovranno avere:- disponibilità alla mobilità e all’eventuale impegno nei giorni di sabato e festivi;- flessibilità oraria;-disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.1.2019;- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. |

* + - 1. *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

|  |
| --- |
|  |

* + - 1. *Eventuali partner a sostegno del progetto*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |
| --- | --- |
| ***PARTNER*** | ***ATTIVITA’ (RISPETTO ALLA VOCE 9.1)*** |
| **Studio De Vito Consulenze**P.I. 02551290642  | *Attività 1.3 Corsi di auto-impiego. Di questa attività, in base alla sua mission, si occuperà la* **Studio De Vito Consulenze***I corsi di autoimpiego, coordinati dall’OLP, saranno rivolti agli utenti degli Sportelli e, in generale, alla popolazione giovane disoccupata o inoccupata. Gli operatori volontari del SC sotto la supervisione dell’OLP saranno di supporto nella realizzazione logistica delle attività* |
| **Area didattica di Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Salerno.***(P.I. 00851300657 )* | Attività 1.4 Pianificare e realizzare uno o più incontri con i Responsabili dell’ Area didattica di Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Salerno, che pongano l'accento sull'importanza dei processi culturali e comunicativi e dei processi economici e lavorativi nella crescita personale dei giovani attraverso la formazione continua e l'aggiornamento. Sarà realizzata tra questi “La giornata di studi” :- Seduta introduttiva: Cosa deve sapere e che cosa deve saper fare l’operatore dei servizi alla persona. Metodologie della relazione e della comunicazione - Seduta centrale: Favorire la socialità e la ri-socializzazione. Schemi di intervento sul territorio  - Laboratorio conclusivo: studio di casi e di esperienze  |
| **WORLD OFFICE** **C.F. 02354600641**  | Attività 2.2 Assistenza nella ricerca delle informazioni e notizie. Gli operatori volontari del SC forniranno maggior accoglienza ed assistenza agli utenti sotto la supervisione dell’OLPWorld Office mettendo a disposizione le proprie attrezzature quali scanner e stampante a colori, parteciperà alla realizzazione delle attività di informazione previste dal progetto realizzando brochures e volantini informativi sulle attività e servizi dell’informagiovani.Attività 3.3 Realizzare gli ulteriori eventi proposti. World Office sarà di supporto tecnico alle attività di comunicazione e mettendo a disposizione le proprie attrezzature quali scanner e stampante a colori, parteciperà alla realizzazione delle attività di informazione previste dal progetto realizzando brochure e volantini per la promozione degli eventi.Le manifestazioni e gli eventi culturali saranno coordinati in concerto tra l’OLP e l’assessore alle politiche giovanili del comune di Castel Baronia.  |
| **Associazione culturale** “Il Grano in erba”C.F. 92101510649 | Attività 3.3 Realizzare gli ulteriori eventi proposti. L’Associazione Il Grano in Erba collaborerà con i il Comune e gli altri partners alla realizzazione di manifestazioni ed eventi tramite attività ludiche e di spettacolo mirate mettendo a disposizione operatori ed attrezzature ludiche specifiche |
| **E- direct** P.I 04905770659 | Attività 2.2 Assistenza nella ricerca delle informazioni e notizie. E- direct aggiornerà il sito Web e provvederà alla stampa riguardo tutte le attività dello sportello.Attività 3.3 Realizzare gli ulteriori eventi proposti. E-direct sarà di supporto tecnico alle attività di comunicazione mettendo a disposizione le proprie attrezzature quali scanner e stampante a colori, parteciperà alla realizzazione delle attività di informazione previste dal progetto realizzando brochure e volantini per la promozione degli eventi.Le manifestazioni e gli eventi culturali saranno coordinati in concerto tra l’OLP e l’assessore alle politiche giovanili del comune di Castel Baronia. |
| **Comunità Montana dell’ufita**  P.I/ C.F. 81000330647 |  Attività 1.2 Aumentare le attività di back office e inserimento dati coadiuvando gli operatori dello sportello al fine di aumentare la quantità e l'organizzazione dei dati introdotti.La Comunità Montana dell’Ufita, partner del progetto, parteciperà alla realizzazione di tale attività mettendo a disposizione le proprie professionalità informatiche e di comunicazione, sfruttando la sua potenzialità di rete di 17 comuni.  Attività 3.2 Realizzare la “Giornata mondiale della Gioventù” e la Fiera Nazionale in Baronia. Il personale del progetto, operatori volontari del SC e OLP, organizzeranno incontri nell’ambito dei quali ciascuno potrà apportare il proprio bagaglio di ideali, cultura e memoria. Tali incontri saranno da preparazione all’organizzazione della Giornata mondiale della Gioventù e all’organizzazione della Fiera Nazionale in Baronia. A tal fine saranno organizzate:• cineforum per la giornata della gioventù• mostra fotografica del territorio dell’Ufita in occasione della Fiera Nazionale in Baronia. Attività 3.3 Realizzare gli ulteriori eventi proposti. Il Comune e gli altri partners realizzeranno manifestazioni ed eventi tramite attività ludiche e di spettacolo mirate da parte dei propri operatori.La Comunità Montana dell’Ufita, partner del progetto, parteciperà alla realizzazione di incontri formativi, manifestazioni ed eventi citati mettendo a disposizione le proprie professionalità e le proprie strutture. Si sfrutterà la sua visibilità e le sue potenzialità in quanto costituita da n. 17 comuni. Inserirà alcune delle attività del progetto nei propri, coinvolgendo gli operatori volontari del SC, favorendo così la collaborazione e la conoscenza di altre realtà. |

 |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

* + - 1. *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

|  |
| --- |
|  |

* + - 1. *Eventuali tirocini riconosciuti*

|  |
| --- |
|  |

* + - 1. *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio (\*)*

|  |
| --- |
| **- Attestato specifico** |

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

* + - 1. *Sede di realizzazione (\*)*

|  |
| --- |
| La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Avellino in Via Morelli e Silvati c/o Samantha della Porta – Avellino.Eventuali variazioni dell’indirizzo saranno comunicate tempestivamente. |

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

* + - 1. *Sede di realizzazione (\*)*

|  |
| --- |
| La formazione specifica sarà realizzata presso la sede del Comune di Castel Baronia in Via Regina Margherita n. 1.Eventuali variazioni dell’indirizzo saranno comunicate tempestivamente. |

* + - 1. *Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)*

|  |
| --- |
| Per conseguire gli obiettivi formativi richiesti dal progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.  Le metodologie utilizzate saranno:- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall’osservazione di un certo numero finito di fatti o eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali.- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe, durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:• partecipazione “vissuta” degli operatori volontari (coinvolgono tutta la personalità dei discenti);• controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull’apprendimento e l’autovalutazione;• formazione in situazione;• formazione in gruppo.Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere: - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante ad una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche.- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all’abilità comunicativa del formatore stesso. - discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto.- lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, con questa strategia si cerca di ottimizzare la collaborazione ed il sostegno reciproco.- tecniche simulative: in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l’incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell’incident, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive.- tecniche di produzione cooperativa: tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming (cervelli in tempesta), per l’elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano ad un argomento. |

* + - 1. *Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo(\*)*

|  |
| --- |
| **Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione** |
| **Contenuti:***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale* | **Ore****10 (complessive)** |
| **Modulo A - Sezione 1**Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.*Contenuti:*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza- cos’é, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezzaConoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)- fattori di rischio- sostanze pericolose- dispositivi di protezione- segnaletica di sicurezza- riferimenti comportamentali- gestione delle emergenzeNormative: quadro della normativa in materia di sicurezza- codice penale- codice civile- costituzione- statuto dei lavoratori- normativa costituzionale- D.L. n. 626/1994- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modificheIl modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio. | 8 ore |
| **Modulo A - Sezione 2**Nell’ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.Contenuti:Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in SC nel settore : Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con particolare riguardo all’area di intervento indicata al box 6* Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
* Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
* Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive…) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
* Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
* Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
* Gestione delle situazioni di emergenza
* Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
* Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
* Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida…), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza … e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti: *Per il servizio in sede*Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. *Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,…) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. *Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto. | 2 ore |
| **Modulo 1: "Orientamento"** |
| **Contenuti** | **Ore** |
| * conoscenza approfondita del progetto: analisi e discussione dei contenuti e dell’organizzazione tecnica del progetto;
* confronto tra le aspettative dei volontari con la realtà in cui si realizza il progetto e costruzione comune di un percorso di lavoro;
* orientamento all’ informazione ai cittadini sui servizi offerti.
 | 13 |
| **Modulo 2** |
| **Contenuti: "Tecniche di comunicazione"** | **Ore** |
| * Comunicazione e front office
* orientamento su modalità comunicative e su come affrontare i problemi sia collettivi che individuali;
* organizzazione e gestione di particolari attività culturali e manifestazioni varie;
* teoria e tecnica della comunicazione verbale e non verbale;
* pratica delle attività di sostegno (simulate, role plaing, giochi di gruppo);
* percorsi attivi di socializzazione e di creazione di un gruppo interattivo;
 | 25 |
| **Modulo 3**  |
| **Contenuti: "Tecniche di raccolta ed archiviazione dati"** | **Ore** |
| * Modalità di raccolta, archiviazione e controllo dei dati
* ricerca della documentazione necessaria;
* raccolta dei dati di tipo cartaceo, informatico;
* catalogazione dei dati raccolti, attraverso un sistema che prevede l’archiviazione di tipo bibliografico,
* elaborazioni statistiche.
 | 25 |
| **Modulo 4** |
| **Contenuti: "Operatori per info point territoriali"** | **Ore** |
| * Gestione delle informazioni e accoglienza
* Conoscenza del territorio di riferimento
* Gestione dei rapporti con gli Enti e le Associazioni
* Catalogazione delle informazioni;
* La comunicazione telefonica
 | 15 |

* + - 1. *Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Nominativo e dati anagrafici del formatore specifico*** | ***Competenze/esperienze specifiche*** | ***Modulo formazione*** |
| Dott. Andrea Morinellinato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI*)* | -Laurea in Geologia-Abilitazione alla professione di Geologo;-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell’ente ASC Aps Naz.le | ***Modulo A sez. 1****Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale* |
| Vincenzo Donadionato il 14/07/1975 a Frankenthal (D) | -Diploma di maturità scientifica-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le-Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. | ***Modulo A sez. 1****Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale* |
| *Cognome e nome:* *Capobianco Michele**Nato il 19/07/69**luogo di nascita: Avellino* | *Titolo di Studio:* Perito elettronico*Ruolo ricoperto presso l’ente*: OLP*Esperienza nel settore:* Consigliere del Comune di castel baronia dal 2009*Competenze nel settore*: -informagiovani- conoscenza delle sedi di attuazione | ***Modulo A sez. 2****Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione* |
| *Cognome e nome:* *De Vito Loredana**nata il: 23/11/1971**luogo di nascita: Avellino* | *Titolo di Studio*: Laureata in Economia e CommercioRuolo ricoperto presso l’ente: Membro di ARCI S.C. Avellino dal 2004.*Esperienza nel settore*: Dal 2006 svolge attività di formazione specifica ai operatori volontari del SC *Competenze nel settore*: Dal 2003 al 2011 ha svolto attività di tutoraggio nei progetti interculturali promossi dall’ Arci N.A. Avellino; è stata coordinatrice delle attività didattiche e di formazione di un progetto sull’inserimento lavorativo delle donne e docente in corsi di formazione. | *Modulo 1 : "Orientamento"* |
| *Cognome e nome:* *Brancaccio Daniele**nato il: 01/06/1978**luogo di nascita: Avellino* | *titolo di Studio*: Laureato in Scienze delle comunicazioniRuolo ricoperto presso l’ente: collabora con Arci Servizio Civile nella realizzazione di progetti di servizio civile nazionale*Esperienza nel settore*: ha collaborato con vari enti formazione; docente di Comunicazione nel corso di formazione “Operatore Socio Assistenziale”*Competenze nel settore*: realizzazione siti web; docenze di Comunicazione. | *Modulo 2: "Tecniche di comunicazione";**Modulo 3: "Tecniche di raccolta ed archiviazione dati"* |
| *Cognome e nome:* *Ambrosone Giulia**nato il:29/07/1974**luogo di nascita: Avellino* | *Titolo di Studio*: Laureata in Sociologia*Ruolo ricoperto presso l’ente*: E’stata coordinatrice di progetti per l’organizzazione/assistenza dei servizi sociali dell’Associazione Arci Av. E’componente Comitato di Arci S.C. Avellino*Esperienza nel settore*: Svolge attività di docenza per Corsi di Formazione specifica di Servizio Civile, attività di monitoraggio attraverso raccolta dati e elaborazione di informazioni e loro diffusione, accoglienza e informazione utenza Asl AV 2004/2005.*Competenze nel settore*: Formazione nella progettazione e nelle nuove risorse del sistema associativo  | *Modulo 4: "Operatori per info point territoriali"*  |

* + - 1. *Durata (\*)*

|  |
| --- |
| La durata complessiva della formazione specifica è di 88 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 gg dall’avvio del progetto stesso. |

* + - 1. *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

|  |
| --- |
|  |

**ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

* + - 1. *Giovani con minori opportunità*
	1. *Partecipazione dei giovani con minori opportunità*
1. Esclusivamente giovani con minori opportunità

1. Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria

(progetto a composizione mista)

*23.2) Numero volontari con minori opportunità*

*23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

* 1. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

|  |
| --- |
|  |

* 1. Giovani con bassa scolarizzazione
	2. Giovani con difficoltà economiche

*23.4)* *Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

 b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

|  |
| --- |
|  |

*23.5) Eventuale assicurazione integrativa che l’ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

|  |
| --- |
|  |

*23.6) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

|  |
| --- |
|  |

*23.7) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

|  |
| --- |
|  |

* + - 1. *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell’U.E.*
	1. *Paese U.E.*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.*

**(**minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

*24.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

* Continuativo
* Non continuativo

*24.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all’estero*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Vantaggi per lo sviluppo del progetto e/o per la promozione della cittadinanza europea e del valore della solidarietà*

*NO SI (allegare documentazione)*

*- Costituzione di una rete di enti*

 *copromotori*

*- Collaborazione Italia/Paese Estero*

*- Altro (specificare)*

* 1. *Modalità di fruizione del vitto e dell’alloggio per gli operatori volontari*

|  |
| --- |
|  |

*24.6a) Modalità di fruizione del vitto e dell’erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all’estero con la sede in Italia*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza e nominativo del responsabile della sicurezza*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Tabella riepilogativa*

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *N.* | *Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede*  | *Sede di attuazione progetto* | *Paese estero* | *Città* | *Indirizzo* | *Numero operatori volontari* | *Operatore locale di progetto estero* |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |

* + - 1. *Tutoraggio*
	1. *Durata del periodo di tutoraggio*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

* 1. *Ore dedicate al tutoraggio*
* numero ore totali

di cui:

* numero ore collettive
* numero ore individuali
	1. *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Attività obbligatorie*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Attività opzionali*

|  |
| --- |
|  |

* 1. *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

|  |
| --- |
|  |